

23 Lazzaro

Leggi nella Bibbia

Il fine dei miracoli:
Matteo 16, Marco 8

Lazzaro:
Giovanni 11

Maria e Marta:
Luca 10

Tra gli amici di Gesù vi erano due sorelle, Marta e Maria, e il loro fratello, Lazzaro, che vivevano nel villaggio di Betania, vicino a Gerusalemme. Quando Gesù seppe che Lazzaro era malato, volle andare ad aiutarlo. Però non si affrettò a raggiungerlo. Giunse poi la notizia che Lazzaro era morto. Gesù disse ai suoi discepoli:

«Lazzaro è morto; sono contento per voi che non eravamo là, così crederete».
Giovanni 11,14-15



Il fine dei miracoli

Una volta alcuni farisei andarono da Gesù e gli chiesero di compiere un miracolo «per dimostrare che Dio lo approvava», ma Gesù rifiutò. Invece, nell'episodio di Lazzaro sembra lieto che i discepoli assistano a un avvenimento che li aiuterà a credere. Sembra che Gesù affermi che i miracoli hanno il fine di aiutare chi ha fede, non di dare una dimostrazione a chi non crede.

Maria e Marta sono sbalordite, vedendo Lazzaro uscire dalla tomba.

Usi funerari

Il paese in cui visse Gesù era caratterizzato da clima caldo ed era dunque importante seppellire i morti il più presto possibile, prima che cominciassero a decomporsi.



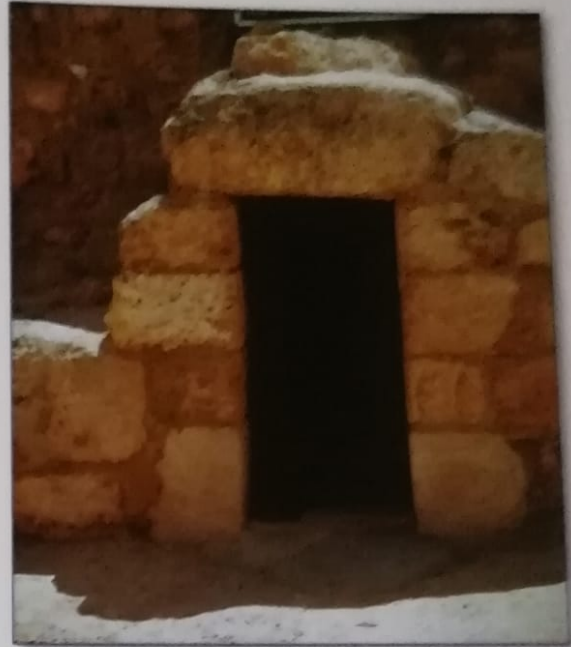
Questo ossario di pietra è tipico dell'epoca di Gesù. Riporta i nomi di Maria e Giuseppe, ma non vi sono prove di un collegamento con la famiglia di Gesù.

Il corpo veniva avvolto in teli e portato su una lettiga alla tomba.

La tomba era una sorta di caverna, con all'interno un ripiano in cui si poteva collocare il defunto e una pietra che chiudeva l'ingresso dopo la sepoltura.

Dopo un anno o più, quando il corpo si era decomposto, le ossa venivano raccolte e collocate in un ossario.

Questa immagine presenta l'ingresso di quella che è nota come la «tomba di Lazzaro» ed è visitata da molti pellegrini. È una sorta di caverna scavata nella roccia, con gradini che portano a una stanza sotterranea.



Quando stavano per arrivare a Betania, seppero che Lazzaro era stato sepolto già da quattro giorni. Marta andò incontro a Gesù e agli apostoli.

Marta disse a Gesù: «Signore, se tu eri qui, mio fratello non moriva! E anche ora so che Dio ascolterà tutto quello che tu gli domandi».

Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà».

Marta rispose: «Sì, lo so; nell'ultimo giorno risorgerà anche lui».

Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; anzi chi vive e crede in me non morirà mai. Credi tu questo?».

Marta gli disse: «Signore, sì! Io credo che tu sei il Messia, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo».

Giovanni 11,21-27

Gesù vide che Maria piangeva e molte persone cercavano di confortare le due sorelle. Anche Gesù pianse, quando si recò con loro alla tomba.

La tomba era una caverna con l'ingresso ostruito da una grossa pietra. Tra lo stupore dei presenti, Gesù ordinò di togliere la pietra. Poi chiamò Lazzaro... e il suo amico uscì, avvolto in bende e con il viso coperto da un lenzuolo.

Maria e Marta

Luca riferisce di un'altra occasione in cui Gesù si recò a far visita a Maria e Marta.

Maria sedette ai suoi piedi, desiderosa di ascoltare gli insegnamenti di Gesù, mentre Marta sbrigava tutte le faccende necessarie per accogliere gli amici.

Quando Marta comprese di essere stata lasciata sola a svolgere le varie incombenze, si adirò e domandò a Gesù di invitare sua sorella ad aiutarla. Gesù le rispose:

«Marta, Marta, tu ti affanni e ti preoccupi di troppe cose! Una sola cosa è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore e nessuno gliela porterà via».

Luca 10,41-42

